

La NATO, la più grande minaccia per l'umanità

controinformazione.info/la-nato-la-piu-grande-minaccia-per-lumanita

19 Giugno 2024

di Vladimir Castillo Soto

L'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO) è un'istituzione che sarebbe dovuta scomparire dopo la fine della Guerra Fredda se fosse stata creata per difendere l'Europa dall'Unione Sovietica, ma il suo vero scopo è sempre stato quello di essere il poliziotto del mondo e imporre l'egemonia occidentale sul pianeta o, in termini più contemporanei, imporre alla giungla l'“ordine basato sulle regole” del “mondo libero”, per usare le parole di Borrel. Un poliziotto crudele che ha ucciso più di 4 milioni di esseri umani negli ultimi 30 anni.

La NATO è in realtà un mostro nato dagli anglosassoni e dai sionisti per consolidare la loro aberrante e malata convinzione di essere il “popolo eletto” e di avere un “destino manifesto” imposto dal loro Dio, che li obbliga a lottare contro gli altri popoli del mondo per sottometterli, farli obbedire alle proprie regole e imporre le proprie idiosincrasie e le proprie istituzioni.

Il comportamento dei loro leader e dell'organizzazione stessa è un chiaro segno della crescente intossicazione che sta esacerbando la loro malattia, rendendoli più violenti e irrazionali.



Nato in Ucraina

Se la questione non fosse così seria potrebbe far ridere, ma il problema posto potrebbe portare alla catastrofe per l'umanità e per la vita sul pianeta in generale.

In mezzo a questa ebbrezza, diversi stati membri della NATO, così come il suo Segretario Generale, hanno incoraggiato una maggiore escalation della guerra in Ucraina consentendo e incoraggiando l'uso delle armi fornite per attaccare il territorio russo. Il presidente francese minaccia inoltre di inviare soldati e addestratori francesi in prima linea, rendendoli obiettivi legittimi per le forze russe. Allo stesso modo, **la fornitura di armi sempre più sofisticate e di lunga durata, come i missili ATACMS, i carri armati Leopard e Abrams e ora gli F16 e i Mirage 2000, aggrava, allunga e complica il conflitto.**

Tutte queste azioni stanno spingendo linee di confine molto delicate che li avvicinano ad uno scontro diretto con la Russia, cosa che sarebbe molto pericolosa per tutti, perché si trovano ad affrontare avversari dotati di armi nucleari sufficienti a porre fine alla vita come la conosciamo.

Il mondo sa che il conflitto è iniziato con la continua e accorta espansione della NATO verso est, arrivando fino al tentativo di integrare l'Ucraina nell'organizzazione.

Il mondo sa anche che questa guerra per procura non è finita grazie agli aiuti militari e finanziari dell'Occidente. Boris Johnson ha già costretto l'Ucraina a rompere gli accordi di pace di Istanbul del 2022 e ha promesso il sostegno occidentale fino all'"ultimo ucraino", poi Joe Biden e Ursula von der Leyen hanno fatto approvare sanzioni contro la Russia, che hanno distrutto gran parte dell'industria tedesca e ciò che restava dell'Europa come stato sociale.

Non c'è dubbio che gli unici beneficiari del conflitto sono il complesso militare-industriale americano e le società esportatrici di gas.

È deplorabile che i leader dei paesi europei membri della NATO perseguano interessi che non li avvantaggiano, ma al contrario li danneggiano. Basta chiedere ai cittadini europei se il loro tenore di vita è migliore oggi rispetto a due anni fa, o agli imprenditori tedeschi se sono più produttivi e più redditizi oggi o nel 2018. La loro arroganza di colonizzatori li ha rapidamente trasformati nelle "élite" più stupide del mondo, queste hanno applicato loro le tecniche della "guerra cognitiva" e li hanno ingoiati interi.



La Nato, Stoltenberg e uno dei suoi pupazzi: Zelensky

In seguito alla sconfitta del nazismo nella seconda guerra mondiale da parte dell'Armata Rossa dell'Unione Sovietica, che distrusse almeno l'86% della Wehrmacht, il processo di decolonizzazione del Sud venne incoraggiato e accelerato, mentre l'Europa veniva colonizzata dai sionisti anglosassoni, i principali strumenti di pressione utilizzati sono la NATO, la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale. Monarchie, dittature (Portogallo nel 1949) e repubbliche hanno abbandonato volontariamente la loro sovranità, fino a diventare quello che sono oggi, pedine al servizio di psicopatici che intendono costringere l'umanità a rimanere sotto il giogo del loro unipolarismo, portando il mondo sull'orlo del baratro. di un confronto generale, di cui gli europei saranno i primi e i più colpiti.

Gli Stati Uniti, con la NATO in testa, cercano di cambiare le strutture del diritto e delle relazioni internazionali e di attuare quello che chiamano **“il nuovo ordine mondiale basato su regole” a scapito della Carta delle Nazioni Unite, dello statuto della Corte internazionale della giustizia e delle convenzioni che ne derivano.**

Nel 2022, infatti, è stata presentata un'iniziativa USA-Liechtenstein per modificare la procedura di veto nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, al fine di espandere ulteriormente l'egemonia statunitense nell'organizzazione.

Questo “ordine basato su regole” si adatta a loro ogni volta che si trovano ad affrontare un problema, utilizzando costantemente doppi standard per garantire i propri vantaggi, ricorrendo alla minaccia della forza se necessario, alle pressioni finanziarie e al ricatto in tutte le sue forme. Tale rapporto non è nell'interesse di nessuno, né dei suoi partner europei più vicini, né dei suoi partner minori dell'America Latina e dei

Caraibi, dell’Africa e dell’Asia, e ancor meno di quelli che chiamavano “l’asse del male”, cioè i paesi che si oppongono direttamente alle loro pretese e alle imposizioni e le combattono fermamente con idee, argomenti e azioni.

Nel luglio 2024 si terrà a Washington il prossimo incontro della NATO e vedremo purtroppo, ancora una volta, come gli europei continueranno a tenere il naso sul manubrio, come buoi addomesticati, dichiarando che i nemici da sconfiggere sono principalmente la Cina e La Russia, senza voler rendersi conto che il mondo è diverso e che si dovrebbe lottare per liberarsi da questo rapporto malsano e ottenere un posto adeguato nel nuovo mondo multipolare e multicentrico.

All’interno della NATO, gli anglosassoni hanno il peso maggiore nella definizione delle priorità e prevalgono i loro interessi, quelli dell’Europa continentale saranno sempre subordinati alle esigenze dei partner anglosassoni, che guardano anche all’area del Pacifico, dove hanno concluso diversi accordi militari, AUKUS (Australia, Regno Unito e Stati Uniti), QUAD (Stati Uniti, Giappone, Australia e India) e altri, con l’obiettivo principale di interrompere la crescita della Cina, così come quella di India, Pakistan, Indonesia e altre economie emergenti in questa regione in forte espansione.

La visione geostrategica di Stati Uniti e Regno Unito è spesso in contraddizione con quella del resto d’Europa, la cui posizione sarà sempre sacrificata a vantaggio dei primi. L’imposizione di queste priorità ha smantellato il sistema di sicurezza europeo e fatto precipitare il mondo in una serie di conflitti, sull’orlo di una conflagrazione globale.

Il sostegno dato a Israele nel genocidio del popolo palestinese è un’ulteriore dimostrazione del livello di decadenza etica e morale del mondo occidentale. **Gran parte della NATO accoglie con favore le azioni criminali a Gaza e in Cisgiordania;** sono le loro armi e la loro logistica che permettono ai missionari nazisti di perpetrare quotidianamente i loro massacri crudeli e disumani, per i quali dovranno pagare insieme, prima o poi, alla giustizia terrena.

La strategia occidentale di destabilizzazione del Medio Oriente è ben nota, infatti ne fa parte la creazione artificiale di Israele, il finanziamento e la creazione di gruppi islamici radicali come ISIS, Daesh e altri, oltre alle guerre illegali contro l’Iraq, Libia e Siria e interventi in Yemen e Somalia.

Non c’è dubbio che l’America Latina e i Caraibi, in quanto zona di pace, così come i paesi dell’Africa e dell’Asia, hanno avuto la sagacia di rimanere neutrali nel conflitto in Ucraina e di non soccombere alle inappropriate pressioni occidentali per convincere queste regioni a fornire materiale bellico e sostegno politico all’Ucraina. Allo stesso modo, devono limitare la capacità dell’Ucraina e dei suoi partner di risucchiare personale con esperienza militare per servire come mercenari e sacrificare la propria vita per poco o niente in un paese che considerano inferiore. **Tuttavia, l’adesione della Colombia alla NATO come partner**

globale e la richiesta di adesione dell'Argentina, così come le decine di basi militari di membri della NATO in America Latina, costituiscono una grande sfida e meritano l'attenzione, ma soprattutto l'azione dei popoli per chiedere lo smantellamento di questa dannosa rete militarista che serve interessi esterni alla regione.

La NATO è un pericolo per il mondo, motivo per cui speriamo che nell'immediato futuro emergano più voci dai popoli del mondo per impedire agli amanti della guerra e agli sfrenati profittatori di guerra di imporre le loro opinioni. I popoli europeo e nordamericano devono uscire dal loro lungo letargo, devono liberarsi del loro stupido e dannoso suprematismo e imporre leader e governi risolutamente antinazisti, antifascisti, antisionisti e antioligarchici, con la forza di implodere la NATO e la saggezza di rispettare e sostenere il mondo multipolare che sta emergendo incontenibile, altrimenti la storia li condannerà.

Fonte: [Reseau International](#)

Traduzione: Luciano Lago